

A proposito della pietra, dell'unità e di Iosafat Kuntsevich

Dovevamo aspettarcelo: in un'Ucraina dove ormai, come nel romanzo *1984* di George Orwell, non ci sono più pudori a dichiarare che "La pace è guerra, la libertà è schiavitù, l'ignoranza è forza", non poteva mancare l'appello di Svjatoslav Shevchuk (*nella foto*), il capo degli uniati ucraini, a mantenere l'unità con Roma in nome della "santità" di Iosafat Kuntsevich, uno dei più malevoli e sanguinari apostati dall'Ortodossia che la storia ricordi. Cerchiamo di offrire un antidoto a questo veleno gratuito con [il saggio di Kirill Aleksandrov](#) che vi abbiamo tradotto.